REDAZIONE: Via Cervantes 55, tel. 321.921 - 322.923 - Diffusione tel. 322.544
I CRONISTI RICEVONO dalle 10 alle 13 e dalle 16 alle 21

Ricerca di un accordo per la sopravvivenza del consiglio comunale

Per il bilancio incontro tra le forze democratiche

Si è svolto presso la federazione del PSI - Prese di posizione del comitato unitario antifascista dell'Alfa Sud e del consiglio generale della FLM contro lo scioglimento dell'assemblea cittadina - Dichiarazione del capogruppo del PSDI

Ha avuto inizio ieri a tardissima ora, l'annunciata riunione degli esponenti delle forze politiche dell'arco costituzionale per la ricerca di un accordo che consenta di evitare lo scioglimento del consiglio comunale. La situazione di cui riferiamo ampiamente anche in altra parte del giornale) è ormai giunta al momento della verità. Entro questa sera, quando si riunirà il consiglio comunale, o al massimo domani mattina (è prevista, infatti, una seconda riunione dell'assemblea) si dovrà decidere della *sopravvivenza* del *massimo* organismo rappresentativo democratico e elettivo della città. L'incontro iniziato ieri sera nella sede del partito socialista, è stato promosso dal segretario del PSI, Guido De Martino, al quale era stato dato mandato in tal senso dal comitato esecutivo del suo partito.

Continuano intanto le prese di posizione contro l'eventuale scioglimento dell'assemblea. La segreteria del comitato unitario antifascista dell'Alfa Sud ha emesso un comunicato nel quale esprime «la propria preoccupazione» per le difficoltà che sta incontrando l'attuale giunta comunale e si impegna «per far prevalere la ragione contro chi ha interessi di partito e per fare in modo che la città di Napoli non venga privata, soprattutto in questo momento di grave crisi economica, di un'amministrazione che anche se tra mille difficoltà sta costruendo un solido tessuto democratico nella città».

Inoltre il consiglio generale della FLM di Napoli, riunitosi per discutere il documento preparatorio della quarta conferenza dei delegati della federazione ha approvato un ordine del giorno nel quale «propone alle forze politiche antifasciste napoletane in questo momento, per la città e per il Paese, un atteggiamento costruttivo nei confronti del voto sul bilancio del consiglio comunale che dovrà essere approvato nella giornata del 4 marzo per evitare il suo scioglimento. Infatti, l'eventuale scioglimento del consiglio comunale rappresenterebbe un obiettivo aggravamento delle condizioni in cui versa Napoli e rinvierebbe l'attuazione degli interventi più urgenti sollecitati e richiesti dal movimento sindacale napoletano».

Il capogruppo del partito socialdemocratico, Giovanni Grieco, incontrandosi con i consiglieri di quartiere del suo partito, ha sollecitato la DC e il PLI, nell'interesse della città, a votare a favore del bilancio: DC e PLI possono così — ha detto Grieco — confermare coi fatti la loro sicura vocazione democratica impedendo lo scioglimento del consiglio nella logica della difesa delle istituzioni democratiche. Sarebbe, infatti, un evento grave interrompere l'attuale fase di crescita democratica della cittadinanza napoletana facendola piombare in una gestione commissariale in un momento che richiede per i gravi problemi di Napoli soluzioni politiche e non meramente amministrative come solo potrebbe un commissario.

Anche democrazia proletaria è intervenuta con un comunicato del «gruppo di lavoro nelle istituzioni» denunciando che a Napoli la DC crea la strategia della tensione «per usare il malcontento popolare (che ha individuato nella DC, quale principale partito di governo in oltre 30 anni, il maggiore responsabile di una politica economica antiproletaria) contro la giunta e per lo scioglimento del consiglio allo scopo avventurista di preparare una impossibile rivincita».

Oggi gli studenti medi all'Università

La massiccia manifestazione studentesca di questa mattina è stata, prima di tutto, un fermo «no» alle manovre nazionali del ministro Malfatti e a quelle cittadine — per molti aspetti simili — del provveditore Maurano. Nell'uno e nell'altro caso, infatti, con una serie di provvedimenti disorganici, insufficienti e parziali si sta cercando di gettare nel caos le scuole. E contro questo tentativo e in sostegno di una reale riforma della scuola che sono scesi in lotta, ieri mattina — *come diciamo anche in altra parte del giornale*.

Alla giornata di lotta, indetta dagli organismi studenteschi autonomi, hanno aderito i compagni di «Punto rosso» e migliaia e migliaia di studenti dei collettivi di istituto. C'erano gli striscioni di quasi tutte le scuole della città. Moltissime, e si sono distinte per la loro combattività, le ragazze (particolarmente quelle degli istituti magistrali) che stanno *preparando*, per l'8 marzo all'università, una grande giornata di lotta delle studentesse.

Il corteo, dopo aver attraversato le vie del centro, è sfilato sotto il Provveditorato dove moltissimi sono stati i fischi diretti a Maurano. Gli studenti si sono quindi diretti all'università dove hanno deciso di inviare *una delegazione all'assemblea generale del* movimento che si terrà questa mattina alle 9.30 in via Mezzocannone 16.

Intanto le organizzazioni sindacali della scuola e del provveditorato hanno convocato una conferenza stampa per le ore 10.30 di domani in via Medina 5.

Nelle sole piccole aziende napoletane

1200 METALMECCANICI LICENZIATI IN DUE MESI

Il drammatico dato emerso ieri al consiglio generale della FLM L'esigenza di un vasto movimento unitario per battere le scelte di restaurazione — Approvato odg sul voto al bilancio comunale

Nei primi sei mesi del 1976, di fronte ad un calo del 15% della cassa integrazione salari in Italia, nel Mezzogiorno c'è stato un aumento del 22%. L'occupazione, che nello stesso periodo è calata nazionalmente del 2%, nel Mezzogiorno è calata del 9%. Tutto ciò si è verificato mentre la produzione aumentava dell'11% ed il fatturato del 6%. Ma non è tutto. Nei primi due mesi di quest'anno si sono avuti a Napoli 1200 licenziamenti nelle sole piccole aziende metalmeccaniche ed è stata registrata la richiesta di cassa integrazione per circa 2000 lavoratori.

Questi, in breve, i dati più significativi della situazione come si rileva dalla relazione che Lorenzo Cato ha presentato ieri mattina al consiglio generale della FLM di Napoli, riunitosi alla mostra d'oltremare per discutere il documento posto per la IV conferenza nazionale dei delegati metalmeccanici che è convocata a Firenze il 7, 8 e 9 marzo.

Senza possibilità di equivoci questi dati mostrano che la crisi — come ha detto il segretario nazionale Benvenuti, nelle conclusioni — sta affondando ancora di più i deboli, sul mezzogiorno. Ma tutto ciò, che esiste un preciso disegno di creare con l'espulsione dalla produzione e dal mercato del lavoro di decine di migliaia di lavoratori e disoccupati, di accentuare le divaricazioni e spingere alla disperazione i ceti emarginati.

In questa direzione si sta sviluppando l'attacco padronale e cosa valgono contro i lavoratori i cori, l'obbiettivo, da una parte, di colpire il potere sindacale in fabbrica per recuperare efficienza dalla riduzione dei organici e dal incremento di orari straordinari, dall'altra parte, di frantumare il movimento unitario per lo sviluppo, gli investimenti e le riforme, e quindi la creazione e il rafforzamento di una vasta area di lavoro nero con le ovvie conseguenze per il lavoro dei giovani, dei disoccupati, degli studenti.

Ecco perché è necessario, come ha sostenuto Marzo, che si diano risposte chiare e coerenti sul ruolo che il movimento sindacale deve giocare rispetto ai problemi economici, politici e sociali che si presentano. Il primo elemento è la conferma della strategia per l'occupazione, gli investimenti, e riforme, lo sviluppo del Mezzogiorno. Di qui i due temi ricorrenti nel serrato dibattito che ha visto succedersi a parlare numerosi delegati per oltre quattro ore: in primo luogo la risposta di lotta alle scelte del governo, e, secondo, la ricostruzione di un vasto movimento che bisogna fabbricare e crescere.

La lotta per battere le scelte del governo per contestare gli aumenti, i piedi spinti, la contrazione della casa, quali come ha sostenuto Benvenuti, sono elementi a sostanza e testi strati così come, sostenuto nel primo momento nella forte opposizione, l'importanza politica e il valore generale nazionale politico assunto dal 11 marzo.

Che vi sia anche l'intervento di uno studente del Politecnico che faceva parte di una delegazione autorizzata all'assemblea e che ha illustrato i consigli di fabbrica e le assemblee studentesche. Da parte del segretario della FLM, Giarrusso, nel suo intervento che Benvenuti per le conclusioni, hanno il battito che i lavoratori sono disponibili per un dibattito serio e costruttivo ma respingono il ricorso alla violenza e alla sopraffazione.

A conclusione, l'assemblea ha approvato per acclamazione un ordine del giorno che propone alle forze politiche antifasciste napoletane un atteggiamento costruttivo in occasione del voto sul bilancio e chiama a esprimere sul bilancio.

Franco de Arcangelis

In un ristorante della città

Pranzo di mafiosi interrotto dai CC

Una riunione di lavoro» a cui partecipava un gruppo di pregiudicati mafiosi è stata interrotta, l'altro giorno, dai carabinieri del nucleo investigativo di Napoli, che hanno portato, per il quarto, 18 partecipanti. I sanmichelisi mafiosi erano riuniti in un ristorante ad una trattoria della periferia orientale della città. Tra i presenti, infatti, vi erano Giuseppe Ferrera, infatti, un mese dell'anno scorso era stato invitato a lasciare la nostra città ed a non farvi più ritorno. L'altro arrestato è Vincenzo Spadaro, di 52 anni, abitante a Palermo in via Cavour al n. 53.

Lo Spadaro, che è considerato un pezzo grosso dell'ambiente della malavita, aveva fatto parte della banda dei fratelli Greco. Nei mesi scorsi era stato anch'egli invitato a lasciare Napoli, ed a non farvi ritorno per un periodo di tempo. In precedenza Vincenzo Spadaro, aveva trascorso alcuni periodi di soggiorno obbligato a Vercelli ed a Lanciano in Sicilia.

Durante il voto sul bilancio

La DC provoca gravi incidenti a Torre del Greco

Una ventina di «guappi» hanno aggredito cittadini democratici - Cariche della polizia - La sala del sindaco trasformata in un bivacco

Pesanti intimidazioni nei confronti del pubblico, «guappi» e picchiatori — alcuni dei quali armati anche di pistole — a bivacco nella stanza del sindaco, cariche della polizia e pacifici cittadini picchiati e manganellati: questo il pesante bilancio dell'ultima seduta del consiglio comunale di Torre del Greco, svoltosi l'altro giorno nell'aula consiliare del palazzo comunale.

Ma cerchiamo di ricostruire i fatti con ordine. Il consiglio comunale era stato convocato dal sindaco de Acardo con all'ordine del giorno la discussione e l'approvazione del bilancio di previsione per il 1977. Una precedente seduta era andata a vuoto perché i consiglieri del PCI e del PSI avevano abbandonato l'aula facendo venir meno il numero legale, in segno di protesta contro la assenza di alcuni esponenti della maggioranza. Forze del Greco e retta da una giunta tripartita DC PRI PSDI che conta di 22 seggi su 40. Dall'aula per la DC il vero sul bilancio non doveva destare eccessive preoccupazioni.

L'operato della amministrazione comunale è sottoposto a violente critiche da parte dell'opinione pubblica e spesso gli stessi cittadini presenti alle riunioni del consiglio comunale hanno dato vita a delle clamorose proteste.

Così la DC ha pensato bene, l'altro giorno di mobilitare per l'occasione una ventina di «guappi» locali e di picchiatori ben noti in città la maggioranza di questi, galoppini di due «boss» locali, Aurecchio e Sorrentino, sono dipendenti del comune e dell'ospedale Mareschi. La provocazione nei confronti dei cittadini presenti in aula non si è fatta attendere. Minacce, intimidazioni e soprusi sono stati compiuti su diversi compagni e democratici. Infine sono scoppiati gli incidenti alcuni consiglieri, comunisti avevano denunciato che nella sala del sindaco i mazzieri avevano organizzato una vera e propria cena pare con i soldi del Comune era presente infatti anche il dirigente dell'ufficio economato.

A questo punto i provocatori piombano nell'aula. I cittadini presenti vengono aggrediti e manganellati con pistole. Nel corso dei tafferugli intervengono alcuni agenti di pubblica sicurezza il cui comportamento se è vero non poche perplessità. Infatti vengono allontanati dall'aula con sistema solo i cittadini, mentre nessun provvedimento viene preso nei confronti dei mazzieri, alcuni dei quali, come detto erano armati. Un cittadino presente, tra l'altro è stato duramente colpito.

Intanto la seduta è ripresa per concludersi a notte inoltrata con l'approvazione del bilancio contro il quale hanno votato i consiglieri della sinistra. Ad applaudire in aula sono rimasti solo i provocatori.

Il fatto si commenta da se. Va solo messa solo la premeditazione con la quale gli incidenti erano stati preparati. Nella mattinata infatti il sindaco Acardo aveva preannunciato a un consigliere comunale del PCI che qualcosa sarebbe accaduto in seduta. L'episodio di Torre del Greco si collega alla linea dello scontro frontale e della provocazione scelta a Napoli dal gruppo di Gava, del quale è la DC torrese e sempre stata fedele. E non è un caso che proprio i quotidiani d'area ieri, in una corrispondenza dalla cittadina vesuviana, si è esibito in un volgare attacco al PCI e al PSI avallando nei fatti gli incidenti di l'altra sera.

l. v.

E' stata fondata dall'ing. Roberto Sanseverino, alunno d'ordine alle TPN

Cooperativa di un ex assessore dc pretende denari da ignari «soci»

Era denominata «Cantieri di lavoro del Comune di Napoli» per farla ritenere uno spaccio comunale - La raccomandata con la intimazione a pagare 10 mila lire è giunta a coloro che ritenevano di aver solo aderito ai GIP

Una lettera raccomandata con la richiesta di versare subito diecimila lire sta arrivando da una decina di giorni in migliaia di case, soprattutto dei dipendenti, di enti pubblici napoletani. Non c'è solo la richiesta in sé — sempre vero — per non aver provveduto solleciti, ma è che una sola è di vecchie date nacque e [illegible] ad un articolo del codice civile. Chi ha ricevuto questo numero DC [illegible] — pensa di trovarsi di fronte a una vicenda, sia pure [illegible] che ha [illegible] debitamente [illegible] di cittadini, che dovevano [illegible] del numero di cittadini, quindi [illegible] di denaro.

L'interessante è [illegible] Società cooperativa cantieri di lavoro del Comune di Napoli. Nella lettera è [illegible] indirizzo, ma sotto il [illegible] abbastanza bene [illegible] Santa Maria degli Angeli, tel. 41.840. Sotto [illegible] indicazione «presso [illegible] Cardo Giordano [illegible] Pompei.

Facciamo [illegible] carattere, e quindi [illegible] «spaccio» aperto dal 30 dicembre Roberto Sanseverino, ex assessore comunale [illegible] cantieri di lavoro [illegible] possibile acquisto di una [illegible] sul ed è candidato [illegible] con il numero 71 della lista DC alle elezioni comunali del 15 giugno, «piemiato» per la combattività con un posto di «alunno d'ordine» nelle tranvie proletarie di Napoli, dicembre '75. L'ingegnere Sanseverino, gaviano di provenienza, fu assessore ai cantieri di lavoro fino a metà del '73 epoca in cui gli succedette [illegible] Italiano e [illegible] De Flavis.

Accertato che abbandonata una poltrona, Sanseverino [illegible] di stato parecchio nell'opera di informazione del [illegible] in feudo elettorale [illegible] decise a non perdere i contatti, fondò per l'occasione una «cooperativa di consumo». Non a caso la sede è in Cantieri di lavoro del comune di Napoli, [illegible] dove [illegible] Napoli [illegible] Comune [illegible] Fino [illegible] Campania, [illegible] Mostra d'Oltremare [illegible] Mostra [illegible] Massa, presidente [illegible] ASSARCO.

Rendere pubblica la strada del Vesuvio

Il problema di rendere pubblica la strada di accesso al Vesuvio è stato affrontato nel corso di un incontro tra assessore regionale alle foreste, Filippo Cattaneo, il sindaco di Boscotrecase, il comparto agricolo Matrone, l'on. Campagna, il presidente dell'EPT Torino e il consigliere regionale Pocorobba.

Il sindaco di Boscotrecase ha illustrato la delibera del consiglio comunale in cui si sostiene la concessione della strada di accesso al Vesuvio onde pervenire successivamente alla sua liberalizzazione. L'iniziativa si lega a tutta una serie di azioni intraprese dalle comunità vesuviane interessate a rendere pubblica la strada che, attualmente privata costituisce un grosso ostacolo allo sviluppo del turismo e alla stessa economia dei comuni vesuviani.

Il che significa che se la «coop. di consumo cantieri di lavoro del comune di Napoli» inventata dall'ingegnere Sanseverino ha contratto qualche debito, gli ignari soci, cui era stato detto che aderivano ad una organizzazione democratica che permetteva loro anche di comprare scatolette a buon prezzo, si vedranno arrivare qualche bella citazione con l'intimazione a pagare. Quanto? Dipende dai debiti. Infatti, da chi sta dietro alla «cooperativa cantieri di lavoro» è una macchina proprio tutta da scoprire.

e. p.

IL PARTITO

La Federazione [illegible] 17, riunione della commissione femminile [illegible] 18 marzo con Fabiola. A Fuorigrotta, ore 18.30 attivo su medicina scolastica, con Radi. A Torre Annunziata, alle 18.30 comitato di attivo. A Casoria ore 19 comitato di attivo, con [illegible].

CONGRESSI — La Federazione [illegible] 16.30 congresso della cellula [illegible] Marzano. A Pomigliano ore 18 congresso [illegible] Romano. A Cutolo Da Costa Tuzzo. A [illegible] Pastrengo, ore 16.30 congresso della cellula di Portici [illegible] generale. A Caivano [illegible] ore 18 congresso con D'Angelo e Di Filippo. A Ercolano ore 18 congresso con Abbamonte e Cuccurullo.

COMUNE DI SANT'ANTIMO
PROVINCIA DI NAPOLI

COSTRUZIONE DI UNA PISCINA SCOPERTA E DI DUE PALESTRE COPERTE: AVVISI DI GARA

IL SINDACO

In esecuzione della deliberazione della GM n. 524 del 20.9.1976 esecutiva ai sensi di legge,

RENDE NOTO

che questo Comune deve appaltare, mediante licitazione privata da svolgersi tra ditte idonee, specializzate e iscritte all'albo nazionale dei costruttori alla categoria 2 e 5 e per importo superiore alla base d'asta, con il metodo delle offerte in aumento, ai sensi della legge 3.7.1970 n. 584, e nei modi previsti dagli artt. 75 e 76 del R.D. 4.5.1924 n. 827, con aggiudicazione a favore dell'impresa che abbia offerto l'aumento minore, i lavori relativi alla costruzione della piscina scoperta e di due palestre coperte del campetto a base d'asta di lire 256.540.151, già finanziati con mutuo dell'Istituto per il Credito Sportivo. Roma per la parte a base d'asta e relativo mutuo integrativo dello stesso Istituto per la quota di autofinanziamento in numero da stabilirsi ad avvenuta aggiudicazione della gara di licitazione della migliore offerta, con obbligo alla ditta aggiudicataria di produrre i calcoli esecutivi per stipulare il contratto prima dell'inizio dei lavori.

Le ditte che ne hanno interesse, in possesso dei requisiti richiesti, possono presentare istanza per essere invitate alla gara, in 10 gg dalla data di pubblicazione del presente avviso sul Bol. Uff. Reg. a mezzo raccomandata 7 (omissis) 22.2.1977 n. 14

IL SINDACO
(Raffaele Ciccarelli)

VOCI DELLA CITTÀ

Le lettere dei nostri lettori, di interesse cittadino o regionale, saranno pubblicate regolarmente il mercoledì ed il venerdì di ogni settimana. I lettori possono indirizzare le loro segnalazioni o i loro scritti, di necessità concisi, a «Voci della città» - Redazione Unità - Via Cervantes, 55 - Napoli.

Chi dà spazio alle destre

Cara Unità,

sono iscritto alla FGCI di Sorrento e sono diplomato disoccupato che da vari mesi trovo in contrasto con la strategia e la linea del partito (austerità, governo delle astensioni, compromesso storico), dando alcune volte ragione a D.P. sempre restando e votando PCI: ma da fatti di questi giorni, il «giovedì nero» a Roma contro il compagno Lama e tutto ciò che si è scaturito e avuto nei confronti dei compagni del partito sia fisicamente che moralmente, dagli articoli sui giornali borghesi e avventuristi (Corriere della Sera, Lotta Continua) sui fatti di Roma e su tutto il movimento degli studenti, ai «no» degli autonomi a qualsiasi confronto con noi provocandoci, o cacciandoci dalle assemblee universitarie, alle adunate sotto le nostre sezioni e federazioni bastonando i compagni (Asor Rosa ha colto in pieno la questione della nuova forma di anticomunismo).

Da ciò ho deciso non solo di restare nella FGCI, ma di lottare anche contro qualsiasi movimento avventurista e massimalista che non ha altro che dare spazio alle destre.

Saluti

FIORENTINO ROMANO

Regolamento per le Guide

Le guide [illegible] lettera [illegible] protesta [illegible] per il disservizio che si sta creando a Pompei, [illegible] mancata [illegible] da parte dell'EPT di [illegible] dei professionisti.

«La mancata [illegible] di un regolamento per i servizi [illegible] guide turistiche [illegible] vocato [illegible] disservizio, [illegible] sto una [illegible] in mancanza di [illegible] sopra, le guide di Ercolano e Pompei stanno continuando a boicottare [illegible] richieste di lavoro, ecc.».

La lettera delle guide si conclude con [illegible] emanare un regolamento che disciplini [illegible] questa problematica e che [illegible] il disservizio degli anni passati.

dove, come, quando

Macotex: un ponte verso l'Africa

[illegible] lavoro di [illegible] delle due manifestazioni [illegible] dall'ASSARCO, tenutesi a Napoli [illegible] 25 al 27 marzo [illegible] «Macotex» [illegible] Mediterraneo e dell'Africa. Le due [illegible] per la Campania [illegible] Mostra d'Oltremare [illegible] Massa, presidente [illegible] ASSARCO.

PICCOLA CRONACA

IL GIORNO. Oggi, venerdì 4 marzo 1977. Onomastico: Lucio (domani: Virginio).

BOLLETTINO DEMOGRAFICO: nati vivi 63, richieste di pubblicazione 54, matrimoni religiosi 11, decessi 17.

LUTTO

S. [illegible] compagno Giuseppe Cannavò [illegible] Unità.

MOSTRE

S. [illegible] 18 [illegible] Ferrandina [illegible] Santa [illegible] Carmine [illegible] Carmine.

Fino al 31 marzo [illegible] opere di [illegible] dei maestri [illegible] Vallo Gaudio [illegible] Carafagno [illegible] Di Luca. [illegible] ore 17 [illegible] 20.30.

ASSEMBLEA DELL'UDI SULL'ASSISTENZA

L'UDI organizza per domani alle ore 17 [illegible] Santabarbara [illegible] Mercato. Alle 10.00 una assemblea pubblica sul tema «Lotta agli sprechi: una proposta delle donne per superare la crisi». Al dibattito parteciperanno anche rappresentanti di altre associazioni femminili e operatori del settore della assistenza, tema sul quale le donne presenteranno le loro proposte per eliminare sprechi e enti inutili che operano nella nostra regione.

FARMACIE NOTTURNE

Zona S. Ferdinando - Via Roma 348, **Montecalvario** - Piazza Dante 71; **Chiaia** - Via Carducci 21, Riviera di Chiaia 77, Via Mergellina 148, Via Tasso 109, **Avvocata-Museo** - Via Museo 45, **Mercato-Pendino** - Via Diocleziano 357, Piazza Garibaldi 11, **S. Lorenzo-Vicaria** - Via S. Giovanni a Carbonara 83, Stazione Centrale C. Lucci 5, Via S. Paolo 20, **Stella-S. C. Arena** - Via Foria 201, Via Materdei 72, Corso Garibaldi 218, **Colli Aminei** - Colli Aminei 249, **Vomero Arenella** - Via M. Piscicelli 18, Piazza Leonardo 21, Via L. Giordano 144, Via Merliani 33, Via Simone Martini 80, **Fuorigrotta** - Piazza Marcantonio Colonna 21, **Soccavo** - Via Pietro Fleres 154, **Miano-Secondigliano** - Corso Secondigliano 174, **Bagnoli** - Piazza Bagnoli 23, **Pontecelli** - Via Marzano 2, **Poggioreale** - **Posillipo** - Via Manzoni 120, **Pianura** - Via Provinciale 34, **Chiaiano** - **Marianella** - **Piscinola** - Via Napoli 46 - Piscinola.

NUMERI UTILI

In caso di malattie infettive ambulanza gratuita del Comune di Napoli telefonare al 44.11.44, orario 8-20 di festina e prefestiva chiamare, ore, giorno, per la guardia medica comunale notturna 31.50.32.

Blocchi stradali e lacrimogeni ieri sera a Secondigliano

Nella serata di ieri circa cinquecento tra donne e bambini della masseria Cardone di Secondigliano hanno inscenato una protesta per le vie del quartiere bloccando per alcune ore il traffico ed accendendo falò prima al largo Lombardia a Miano e poi al quadrivio di Arzano.

E' stato necessario l'intervento dei vigili del fuoco e della polizia ed il lancio di lacrimogeni per sciogliere la manifestazione e spegnere i numerosi fuochi. La polizia ha anche operato un fermo.

La clamorosa protesta è stata effettuata per sollevare l'attenzione delle autorità sulle malsane condizioni in cui sono costretti a vivere gli abitanti della masseria Cardone. Le case del rione sono, infatti vecchie e fatiscenti e le donne rivendicano l'assegnazione di nuove abitazioni.

● **ORDIGNO ESPLOSIVO A NOLA**

Ieri notte verso le 3 un ordigno esplosivo è stato fatto scoppiare davanti a un negozio di [illegible] del signor Attilio Martinez. Il negozio, che ha avuto le vetrine completamente distrutte dalla esplosione, si trova a Nola in via Tommaso Vitale n. 24. Sul misterioso episodio sono in corso indagini da parte dei carabinieri.

Anche i calcoli si ereditano

[illegible]

G. FRABCATI